

B. Costi della produzione Euro **106.988.386** (Euro 113.398.913)

I costi della produzione registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 6.410.527.

Sono così ripartiti per Sezionali:

- Gestione Servizi Informativi Euro **22.311.008** (Euro 27.380.167)
- Gestione Interventi di R.F. Euro **84.586.942** (Euro 85.798.544)
- Regione Toscana Euro **77.777** (Euro 216.393)
- Regione Molise Euro **12.659** (Euro 3.809)

I costi sono costituiti principalmente da:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, relative a scorte di magazzino, materiale di cancelleria, acquisto merci per conto terzi per Euro 35.574, di cui per acquisto merci Euro 18.971 e per materiale di consumo Euro 16.602;
- **servizi**, per complessivi Euro 78.054.862. Relativamente ai Servizi Informativi, sono contabilizzate le spese per l'acquisizione delle informazioni la loro elaborazione e diffusione, le spese di formazione e aggiornamento per tale attività, nonché i costi relativi alla gestione delle attività di riordino fondiario e quelli relativi all'attività di imprenditoria giovanile (subentro). L'importo ammonta complessivamente a Euro 10.412.329. Relativamente alle attività di Riordino Fondiario, nei costi per servizi rientrano parcelle a notai per atti di compravendita, l'acquisto terreni, collaborazioni tecniche, spese legali per giudizi avviati nei confronti degli assegnatari resisi morosi, ecc. per complessivi Euro 67.642.533. Detto importo contiene i sezionali relativi alle convenzioni con le Regioni Toscana e Molise, che comunque ammontano ad Euro 0. Le spese legali sono in linea con l'intensa attività dell'Istituto, volta a tutelare l'ISMEA dalla morosità degli assegnatari. Va considerato che tali costi riguardano giudizi che, per oltre il 99%, si risolvono a favore di ISMEA con conseguente rivalsa verso la controparte nel giudizio. L'analisi dei costi per servizi è riportata nella tabella successiva. Le risoluzioni contrattuali per terreni da retrocedere verificatesi nel 2013 sono pari a 72 contro le 60 del 2012.
- **godimento di beni di terzi**, per complessivi Euro 1.491.480; relativi alla contabilizzazione delle spese relative all'affitto dei locali uso ufficio ed i canoni di locazione (macchine fotocopiatrici, ecc.).
- **personale** per complessivi Euro 7.701.374. Si ricorda che, come indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze con lettera prot. 0065803 del 02 ottobre 2012, il costo del personale distaccato presso le Società controllate da Ismea è stato contabilizzato nella voce "Altri ricavi e proventi vari" del valore della produzione. Gli effetti del costo del lavoro sono commentati nella relazione sulla Gestione Economica;
- **svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**, per complessivi euro 32.398.738. In tale valore è compreso l'accantonamento per rischi derivanti sia da potenziali future passività, eventualmente dovute a seguito di collaudi di programmi di attività



afferenti ai servizi informativi, sia da possibilità di perdite in considerazione dell'entità dei crediti verso assegnatari;

- **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per complessivi Euro -15.183.230. Tale variazione, è determinata dalla somma algebrica dei movimenti di magazzino, relativi alle retrocessioni, rinunce agli effetti della sentenza e riassegnazioni, al 31 dicembre 2013.
- **accantonamento per rischi**, per complessivi Euro 0.
- **Altri accantonamenti**, per l'esercizio 2013 si è proceduto prudenzialmente ad accantonare l'importo di Euro 123.401 per compensare l'utilizzo che si riferisce al contenzioso Ismea/dipendenti.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i costi produttivi per servizi:

K

COSTI DELLA PRODUZIONE - PER SERVIZI

COSTI	Serv. R.F.	Serv. Infor.	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni
	Esercizio 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2012	
a) Spese per l'acquisizione delle informazioni					
- rete rilevatori	0	2.104.725	2.104.725	2.160.180	-55.455
- rete intervistatori	0	296.051	296.051	589.666	-293.615
- collaborazioni tecniche	0	4.034.746	4.034.746	6.148.502	-2.113.756
- comitati esperti	0	9.669	9.669	15.881	-6.212
- documentazione	0	99.716	99.716	149.431	-49.715
- collegamenti telematici	0	30.627	30.627	59.656	-69.029
- spese diverse per l'acquisizione delle informaz.	0	0	0	0	0
- Acquisizione e collegamento alla banca dati	0	31.060	31.060	48.610	-17.550
	0	6.606.594	6.606.594	9.211.926	-2.605.332
b) Spese per la elaborazione delle informazioni					
- licenze d'uso software di base	0	153.573	153.573	337.103	-183.530
- acquisto e sviluppo software	0	0	0	0	0
- manutenzione hardware e software	0	181.066	181.066	179.234	1.772
- assistenza specialistica	0	170.668	170.668	124.660	46.008
- elaborazione dati, materiali di consumo e varie	0	0	0	0	0
- spese diverse per l'elaborazione delle informazioni (nolegg. bu)	0	0	0	0	0
	0	505.247	505.247	640.997	-135.750
c) Spese per la diffusione delle informazioni					
- spese per la composizione, stampa e allestimento delle pubblicazioni e periodici	0	49.618	49.618	107.347	-57.729
- spese per la diffusione via radio e telematica	0	27.818	27.818	27.188	630
- spese postali di spedizione e altre	0	696	696	7.269	-6.573
- spese per traduzioni	0	11.877	11.877	16.064	-4.187
- spese per realizzazioni CD rom	0	0	0	1.290	-1.290
- spese diverse per la diffusione delle informazioni	0	0	0	0	0
	0	131.561	131.561	260.581	-129.020
	0	221.570	221.570	419.649	-198.079
d) Spese per la valorizzazione delle attività					
- corsi formazione e aggiornamento professionale	0	54.612	54.612	11.562	43.050
- spese su pubblicità su media e bandi di gara	0	11.646	11.646	9.000	2.646
- partecipazioni a convegni e fiere	0	254.680	254.680	769.363	-514.683
- altre iniziative di marketing	0	0	0	0	0
- spese trasferte personale dipendente e non	0	80.158	80.158	107.192	-27.034
- spese per lavoro a somministrazione	0	1.686.603	1.686.603	1.352.249	334.354
- spese diverse per la valorizzazione delle attività	0	126.368	126.368	483.015	-356.647
- Spese gestione imprenditoria giovanile	0	6.662	6.662	1.777.204	-1.770.542
- spese acquisto per servizi a favore di terzi	0	217.155	217.155	0	217.155
	0	2.437.884	2.437.884	4.509.585	-2.071.701
e) Altri Servizi (*)					
- Spese per visure catastali	0	4.488	4.488	0	4.488
- Collegamenti telematici riordino fondiario	0	40.192	40.192	17.964	22.228
- Comitati esperti per interventi riordino fondiario	0	7.752	7.752	5.107	2.645
- Corsi di formazione riordino fondiario	0	588	588	5.390	-4.802
- Manutenzione hardware/software riordino fondiario	0	327.519	327.519	109.729	217.799
- Spese per spedizione per riordino fondiario	0	9.942	9.942	6.148	3.794
- Spese per lavoro a somministrazione	0	78.163	78.163	36.315	41.848
- Spese trasferte personale dipendente per riordino fondiario	0	136.926	136.926	130.651	6.275
- Canoni licenze d'uso sz per riordino fondiario	0	20.894	20.894	0	20.894
- Spese di pubblicità per Riordino Fondiario	0	14.450	14.450	22.707	-8.257
- Spese stampa per Riordino Fondiario	0	120	120	0	120
- Spese gestione valutazione terreni	0	0	0	0	0
- Gestione fondo Reg. Calabria - costo del personale	0	0	0	0	0
	0	641.034	641.034	334.002	307.032
f) Per l'acquisto e la rivendita di terreni					
- Notaio e acquisto	886.487	0	886.487	993.187	-106.700
- Notaio e vendite	889.517	0	889.517	916.675	-27.158
- Terreni e acquisto	56.539.654	0	56.539.654	55.682.288	857.370
- Notai per atti procure finalizzati compravendita	20.430	0	20.430	20.100	330
- Notai e acquisto per atti istruttorie	0	0	0	0	0
- Notaio per cancellazione patto di riservato dominio	0	0	0	0	0
- Terreni e acquisto esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Notaio e acquisto esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Notaio e vendite esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Collaborazioni tecniche	0	0	0	0	0
- Spese per collegamenti telematici	0	0	0	0	0
- Spese per il funzionamento di comitati esperti	0	0	0	0	0
- Spese trasferte personale dipendente	0	0	0	0	0
	58.336.092	0	58.336.092	57.612.230	723.862
g) Altri Servizi per attività di Riordino Fondiario					
- Spese legali per attività di riordino fondiario	1.351.178	0	1.351.178	1.843.170	-491.992
- Collaboratori tecnici per intervento riordino fondiario	72.798	0	72.798	90.278	-17.480
- Manutenzione software riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese stampa di riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese diverse per la gestione dei terreni	194.685	0	194.685	93.135	101.550
- Spese diverse per attività di riordino fondiario	25.452	0	25.452	4.104	21.348
- Spese per la gestione diretta terreni	0	0	0	0	0
- Spese per visure catastali	0	0	0	0	0
- Spese pubblicità per riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese registrazione decreti ingiuntivi riordino fondiario	14.308	0	14.308	17.186	-2.878
- Spese gestione attività Riordino Fondiario	7.648.020	0	7.648.020	7.057.720	590.300
	9.306.441	0	9.306.441	9.105.593	200.848
TOTALE	67.642.533	10.412.329	78.054.862	81.834.002	-3.779.140

- **oneri diversi di gestione**, per complessivi Euro 1.832.161. Si riferiscono all'uso dei locali Uffici (manutenzione locali e impianti, compresa la vigilanza), nonché al funzionamento degli organi sociali, spese per consulenti legali, funzionamento Organismo di Vigilanza e altre spese generali. Si precisa che nel costo per consulenze rientrano le spese per i consulenti amministrativi e fiscali, l'organismo di vigilanza, le spese per la sicurezza ecc. Detti oneri vengono riportati nella seguente tabella:

COSTI DELLA PRODUZIONE - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

VOCI DI COSTO	sez serv inf Esercizio 2.013	sez riord fond Esercizio 2.013	Consuntivo Esercizio 2.013	Consuntivo Esercizio 2.012	Variazioni
1 Organi sociali					
- Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	337.436		337.436	356.707	-19.271
- Emolumenti Collegio Sindacale	90.130		90.130	89.833	297
- Emolumenti Commissario	-		0	0	0
- Spese varie per organi sociali	21.464		21.464	23.726	-2.262
- Spese di rappresentanza organi sociali	11.260		11.260	19.891	-8.631
	460.290	0	460.290	490.157	-29.867
2 Compensi a terzi (Consulenti legali)					
- Spese per controversie legali	21.450		21.450	113.417	-91.967
- Transazioni per controversie legali	0		0	0	0
- Consulenze legali ed altri	102.414		102.414	151.970	-49.556
	123.864	0	123.864	265.387	-141.523
3 Manutenzione locali impianti e attrezzature					
- Manutenzione ordinaria e straordinaria	235.184		235.184	192.189	42.995
- Condominio	11.569		11.569	10.746	823
- Riscaldamento	13.963		13.963	18.407	-4.444
- Vigilanza	153.663		153.663	153.817	-154
	414.379	0	414.379	375.159	39.220
4 Utenze					
- Spese telefoniche	62.546		62.546	55.477	7.069
- Spese per forza motrice e illuminazione	130.410		130.410	126.953	3.457
- Spese telefoniche non deducibili	59.681		59.681	71.675	-11.994
	252.637	0	252.637	254.105	-1.468
5 Cancelleria e stampati					
- Spese cancelleria	14.351		14.351	27.923	-13.572
- Stampati	1.590		1.590	2.005	-415
	15.941	0	15.941	29.928	-13.987
6 Altri costi amministrativi					
- Assicurazioni	15.501		15.501	20.634	-5.133
- Manutenzione macchine e sist. ufficio	26.523		26.523	25.781	742
- Spese per gestione autovetture	20.399		20.399	19.335	1.064
- Spese per traslochi interni	9.562		9.562	24.767	-15.205
- Spese varie amministrative	48.897		48.897	65.199	-16.302
- Spese postali	56.508		56.508	53.795	2.713
- Spese di trasporto	388		388	232	156
- Quote associative	1.050		1.050	1.050	0
- Corso formazione personale dipendente	18.943		18.943	12.571	6.372
- Costo del lavoro somministrazione pers. dipend.	75.616		75.616	106.375	-30.759
- Spese per bandi di gara costi fissi	35.663		35.663	10.004	25.659
- Spese revisione bilancio	23.000		23.000	25.000	-2.000
- Spese di rappresentanza varie	3.433		3.433	2.457	976
- Spese per autovetture non deducibili	16.242		16.242	15.081	1.161
- Spese amministrative non deducibili	686		686	4.202	-3.516
- Documentazione amministrativa	6.133		6.133	6.052	81
- Spese per gestione archivio	71.086		71.086	69.770	1.316
- Spese di viaggio varie	946		946	14.626	-13.680
	430.576	0	430.576	476.931	-46.355
7 Altri costi di gestione					
- Tassa rifiuti solidi urbani	61.186		61.186	60.137	1.049
- Tassa consorzi di bonifica terreni rientrati	0	16.572	16.572	17.029	-457
- ICIA P e tassa partita IVA	0		0	0	0
- ICI/IMU - Imposta comunale immobili	28.104		28.104	28.104	0
- ILOR - Imposta locale sui redditi	0		0	0	0
- Altri oneri tributari		28.612	28.612	97.100	-68.488
	89.290	45.184	134.474	202.370	-67.896
TOTALE	1.786.977	45.184	1.832.161	2.094.037	-261.876

A

Nel complesso, gli oneri diversi di gestione si sono decrementati di Euro 261.876 rispetto all'esercizio precedente.

Il raggruppamento del totale dei costi della produzione confrontati con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, è evidenziato nella tabella seguente:

VOCIDI COSTO	Sez esa	Sez Interv.R.F.	Sez Toscana	Sez Molise	Sez Serv.Informat	Consuntivo	Consuntivo
	Esercizio 2.013	Esercizio 2.013	Esercizio 2.013	Esercizio 2.013	Esercizio 2.013	Esercizio 2.013	Esercizio 2.012
a - Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	0	0	0	0	35.574	35.574	71.740
b - Per servizi	0	67.642.533	0	0	10.412.329	78.054.862	81.834.002
c - Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	1.491.480	1.491.480	1.522.781
d - Per il personale	0	0	0	0	7.701.374	7.701.374	7.151.014
e - Ammortamenti e svalutazioni	0	32.083.078	77.777	12.659	759.250	32.932.764	25.026.738
f - Variazioni delle rimanenze	0	(15.183.853)	0	0	623	(15.183.230)	(4.937.538)
g - Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
h - Altri accantonamenti	0	0	0	0	123.401	123.401	636.139
i - Oneri diversi di gestione	0	45.184	0	0	1.786.977	1.832.161	2.094.037
TOTALE	0	84.586.942	77.777	12.659	22.311.008	106.988.386	113.398.913

C. Proventi e oneri finanziari Euro 42.378.955 (Euro 40.333.877)

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo dei proventi ed oneri finanziari registrati nell'esercizio 2013.

Sul saldo relativo agli oneri finanziari netti incidono principalmente gli interessi attivi verso gli assegnatari riguardanti l'attività di riordino fondiario, gli interessi passivi relativi principalmente ai prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti.

E' opportuno evidenziare che la voce definita "Interessi passivi bancari", in omaggio alla normativa comunitaria, accoglie anche le somme riferibili ad "oneri e spese per i servizi bancari" inerenti alla movimentazione dei conti.

Si precisa che in detto raggruppamento trovano allocazione i proventi da partecipazione (euro 2.568.317) derivanti dalla liquidazione del piano di riparto della società Ismea - investimenti per lo sviluppo s.r.l..

In particolare, la composizione della voce è rappresentata nella tabella in basso:

Descrizione	sezesa Esercizio 2.013	Interv. R.F. Esercizio 2.013	sez toscana Esercizio 2.013	sez molise Esercizio 2.013	Serv. Inf. Esercizio 2.013	Consuntivo Esercizio 2.013	Consuntivo Esercizio 2.012
- Proventi da partecipazioni				0	2.568.317	2.568.317	
- Interessi attivi bancari e postali	1.126	120.748	6.525	2.204	87.747	218.350	485.365
- Interessi attivi su mutui/finanziam	0	40.883.479	316.644	57.919	0	41.258.042	41.449.092
- Altri proventi finanziari				0	132.441	132.441	135.436
- Interessi passivi bancari	-100	-1.765.921	-100	-100	-574	-1.766.795	(1.670.560)
- Interessi passivi moratori		-29.652		0	-1.173	-30.825	(65.196)
- Differenza cambi	-22	-1		0	-552	-575	(260)
TOTALE	1.004	39.208.653	323.069	60.023	2.786.206	42.378.955	40.333.877

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro **0** (Euro 50.000)

Rispetto all'esercizio precedente si ha un decremento di euro 50.000.

E. Proventi e oneri straordinari Euro **5.684.600** (Euro 6.316.351)

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- proventi straordinari e plusvalenze Euro **26.362** (Euro 55.287)

Questa voce è costituita da espropri relativamente alla quota che per norma è attribuita all'Ismea.

- sopravvenienze attive Euro **7.246.914** (Euro 9.880.928)

Rispetto all'esercizio 2012 si ha un decremento di Euro 2.634.014.

Di seguito si riporta l'analisi delle attuali sopravvenienze attive:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Sez esa Esercizio 2.013	Sez Toscana Esercizio 2.013	Sez Interv.R.F. Esercizio 2.013	Sez Serv.Infor mat Esercizio 2.013	Sez Molise Esercizio 2.013	Parziali Esercizio 2.013	Totale Esercizio 2.013
RETTIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI V/ASSEGNATARI			463.752			463.752	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI			6.446.357			6.446.357	6.910.109
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI			46	125.838		125.884	125.884
VARIE							
CASSA DEPOSITI E PRESTITI			33.884			33.884	
RETTIFICA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	43.356	5.136			1.560	50.052	
CLIENTI						0	
VARIE				126.985	0	126.985	
ASSEGNATARI ESA						0	210.921
TOTALE	43.356	5.136	6.944.039	252.823	1.560	7.246.914	7.246.914

oneri straordinari e minusvalenze Euro **0** (Euro 0)**sopravvenienze passive** Euro **1.588.676** (Euro 3.619.864)

Nella tabella che segue sono riportate le suddivisioni delle sopravvenienze passive per i vari sezionali di bilancio. Comunque, le principali sopravvenienze passive riguardano il sezionale di Riordino Fondiario per Euro 1.383.391 e il sezionale "servizi informativi" per Euro 201.783.

Le sopravvenienze passive dei servizi informativi si riferiscono a:

K

- fornitori per complessivi euro 75.419 che si riferisce principalmente a SIN per euro 51.231 il cui costo è imputato su commesse di lavoro. Tutte le altre sopravvenienze si riferiscono a importi inferiori.
- Collaboratori per euro 63.327 di cui i principali riguardano Finsiel Spa per euro 21.842, Studio Chiomenti per euro 10.920, entrambi gli importi si riferiscono a costi imputati su commesse di lavoro. Tutti gli altri si riferiscono a importi inferiori.

Di seguito si riporta l'analisi delle sopravvenienze passive:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Sez esa Esercizio 2.013	Sez Toscana Esercizio 2.013	Sez Interv.R.F. Esercizio 2.013	Sez Serv.Informat Esercizio 2.013	Sez Molise Esercizio 2.013	Parziali Esercizio 2.013	Totale Esercizio 2.013
RETTIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI DEBITI VASSEGNATARI			405.088			405.088	
CREDITI DEBITI VASSEGNATARI POR SICILIA			793.562			793.562	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI						0	1.198.650
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI -POR SICILIA			184.741	138.746		323.487	
COLLEGIO SINDACALE E CDA				57.090		57.090	
CONSULENTI LEGALI AMMINISTRATIVI						0	380.577
VARIE							
RA SU INTERESSI ATTIVI BANCARI						0	
CLIENTI							
VARIE				5.947		5.947	
ASSEGNATARI ESA	3.502					3.502	9.449
TOTALE	3.502	0	1.383.391	201.783		1.588.676	1.588.676

• Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto degli acconti e delle ritenute di acconto subite.

In ossequio al principio contabile n. 25 enunciato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili nominata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, si è provveduto al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

Pertanto le imposte sul reddito del periodo sono state determinate tenendo conto dell'effetto delle imposte anticipate (imposte differite attive) nell'esercizio mediante appostazione nella voce "4-ter) "imposte anticipate" (imposte differite attive) inclusa nell'Attivo patrimoniale, in presunzione di una ragionevole certezza del loro recupero.

La tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico è riportata nel relativo paragrafo dei criteri di valutazione.

K

3. Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013 e nuove linee strategiche

L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, (di seguito ISMEA o Istituto) è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia patrimoniale e vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Inoltre, è sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 259/1958, a seguito della Determinazione della Corte dei Conti n. 14/2000.

Il perdurare della crisi economica che attanaglia il Paese e la significativa contrazione della capacità di erogare credito da parte del sistema bancario, ovvia conseguenza della crisi economica, si riflettono sul bilancio ISMEA in due aspetti in apparente antitesi tra loro. Da un lato vi è il perdurare della restrizione delle fonti di finanziamento pubbliche provenienti principalmente dal Mipaaf a cui l'Istituto fa fronte con una ricerca attenta volta alla diversificazione del portafoglio clienti, dall'altro ad un incremento delle richieste di accesso al nuovo Regime di aiuto denominato XA, che risulta essere un valido sostituto all'ormai cronico calo del credito concesso dagli istituti bancari.

Entro questo duplice ambito si sviluppa l'impegno dell'Istituto volto all'incremento delle sinergie dei propri servizi al fine di avere ricadute positive sulle aziende agricole. Meritorio di attenzione è il varo della nuova Politica Agricola Comune (PAC), avvenuto a dicembre 2013, relativa al periodo 2014-2020. La nuova PAC offre spunti interessanti inerenti la creazione di una rete di protezione del reddito delle imprese agricole, aspetti che l'Istituto ha già colto negli anni passati e su cui sta lavorando alacremente per la realizzazione di strumenti quali l'Income Stabilization Tool, i fondi di mutualità e, ultimo, ma non per questo meno importante, lo sviluppo dei contratti di rete. Tutti questi strumenti, insieme alla gestione del rischio inerente le calamità naturali su cui l'Istituto è già presente da 10 anni consentono la creazione della rete di protezione del reddito delle imprese agricole. Non va dimenticato il costante impegno che l'Istituto sta portando avanti ormai da anni nel mondo del credito attraverso l'emissione delle garanzie a prima richiesta, strumento che consente alle imprese agricole un più facile accesso al mercato del credito in termini di condizioni.

L'esperienza e la professionalità acquisita dall'ISMEA nella creazione di reti per la rilevazione costante dei dati di mercato e del loro trattamento a fini economici ha consentito all'Istituto di svolgere un ruolo di tutor nei confronti di Paesi come l'Algeria che stanno organizzando ora le reti di rilevazione prezzi nel loro paese. Inoltre l'ISMEA ha siglato un convenzione con France Agrimer - istituto francese omologo all'ISMEA - per lo sviluppo sinergico nel settore delle statistiche agroalimentari e nella rilevazione dei dati.

Per quanto riguarda l'attività inerente il Fondiario si segnala un incremento delle operazioni eseguite con il nuovo regime di aiuto denominato XA 259/09 dovute, come accennato, alla contrazione del credito erogato dal sistema bancario. Si registra, infine, un incremento delle riassegnazioni di fondi rientrati nella disponibilità dell'Istituto - magazzino - a seguito dei bandi di riassegnazione e delle vendite in contanti attivate nel corso del 2012 i cui effetti si sono manifestati nel 2013. D'altro lato, si segnala anche, che essendo giunte a sentenza nel 2013 diverse cause intentate negli anni scorsi nei confronti di assegnatari inadempienti

f

il "magazzino" ha subito un incremento di terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto e che andranno in riassegnazione una volta giunto a sentenza inappellabile l'iter giudiziario del singolo fondo.

3.1 Eventi caratterizzanti l'esercizio

Organi di Gestione, Amministrazione e Controllo:

Nel 2013 si sono verificate alcune variazioni nei componenti degli Organi di indirizzo e controllo dell'Ismea.

Per quanto riguarda il **Consiglio di Amministrazione Ismea** si fa presente quanto segue:

- L'avv. Ernesto Carbone, conseguentemente alla sua elezione a Deputato della Repubblica, in data 12 aprile 2013 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione Ismea.
- Con Decreto Ministeriale del 17 aprile 2013, n° 696 il Dr. Gian Luca Galletti è stato nominato componente del consiglio di amministrazione Ismea , in sostituzione dell'Avv. Ernesto Carbone.
- Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2013 il Dr. Gian Luca Galletti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione Ismea per ricoprire l'incarico a Sottosegretario all'Istruzione, Università e Ricerca.
- Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 settembre 2013, n° 11648 è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione Ismea il Dr. Adolfo Orsini, in sostituzione del Dr. Gian Luca Galletti.

Per quanto riguarda il **Collegio Sindacale Ismea** si fa presente che :

- Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, con delibera del 18 marzo 2013, n. 56, ha conferito al Consigliere dott. Marco Pieroni le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto, a norma dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.
- La dott.ssa Angela LUPO è stata nominata, con D.M. del 11 settembre 2013, n. 14521 ,componente del Collegio sindacale Ismea, in sostituzione del dott. Domenico Mastroianni.

Atti decisionali più significativi:

Quali atti decisionali più significativi, intervenuti nell'esercizio in esame, si riportano di seguito le Delibere del Consiglio di Amministrazione e le Determinazioni del Direttore Generale sino alla data di redazione della presente Relazione:

- Nella seduta del 30 gennaio 2013, con delibera n. 3 il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche al Regime di aiuto XA 259/09 denominato " Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura", che prevedono, nella sola ipotesi di società agricole di capitali, l'ammissione alle agevolazioni di interventi fino a un massimale di € 4.000.000,00, qualora

l'Istituto accerti l'esistenza di una compagine sociale nella quale, fermi restando i requisiti prescritti dal Regime di Aiuto, figurino soggetti in grado di garantire, in forza della quota di partecipazione, adeguati sbocchi di mercato e/o di assicurare un valido supporto allo sviluppo aziendale volto all'introduzione di significative innovazioni di prodotto, di processo e di organizzazione e venga presentato un piano aziendale al quale risultino allegati atti, anche negoziali, già formalizzati che garantiscano e assicurino, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni, il raggiungimento degli obiettivi proposti, in termini di supporto finanziario e di garanzia per adeguati sbocchi di mercato.

Con la stessa delibera, con esclusivo riferimento alle procedure di riassegnazione dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto, è stata approvata l'eliminazione del limite massimo d'investimento finanziario previsto dai predetti Criteri per l'attuazione del Regime di Aiuto XA259/09, al fine di consentire il mantenimento della dimensione aziendale originaria ed evitare il ricorso a frazionamenti, in contrasto con le finalità di ricomposizione fondiaria dell'Istituto.

- In data 18 febbraio 2013, con delibera n. 5, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche allo Statuto del Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura al fine di adeguarlo alle novità introdotte dal Piano di Riassicurazione 2013, nonché di prevedere espressamente la decadenza dei componenti del Consiglio Direttivo designati tra gli Enti eletti dall'Assemblea - ad esclusione dei componenti designati dal Fondo ex legge 388/2000 -, qualora l'Ente di appartenenza esca dal Consorzio e/o nel caso in cui cessino dall'incarico presso l'Ente consorziato rappresentato in Consiglio; con la stessa delibera sono stati, altresì, designati i componenti degli organi consortili di nomina Ismea.
- Con Determinazione Direttoriale del 20 marzo 2013, n. 154 sono stati approvati il "Regolamento Elettronico dei Fornitori", al fine di garantire l'osservanza dei principi di rotazione, trasparenza e correttezza nell'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di selezione diverse da quelle ad evidenza pubblica ed il "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia", che definisce la procedura da adottare in funzione sia dell'importo che delle esigenze dell'Istituto, nonché le modalità di svolgimento delle procedure stesse e di formalizzazione dei contratti.
- In data 21 marzo 2013, con Determinazione del Direttore Generale n. 157, conseguentemente al rientro in Ismea delle attività di gestione del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio ed al fine di garantire la continuità nell'operatività e nella gestione del Fondo, è stato approvato il Regolamento del Comitato Consultivo degli Investitori ed è stata confermata la costituzione del Comitato Consultivo degli Investitori del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio, nonché il relativo compenso.
- In data 26 marzo 2013, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13, in conseguenza della precedente delibera del 26 novembre 2012, che disponeva il trasferimento in SGFA della gestione del "Fondo di investimento nel capitale di rischio", al fine di concentrare in capo ad un'unica società i compiti di organizzazione indiretta in materia di servizi finanziari è stata approvata la modifica della Convenzione di Servizi tra ISMEA e SGFA, con l'inserimento, tra le attività svolte da parte di SGFA, il servizio di gestione del Fondo di investimento nel capitale di rischio.

- Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 14, ha autorizzato l'accoglimento delle richieste di esodo volontario di n. 2 dipendenti Ismea.
- Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 aprile 2013, con delibera n. 17 ha approvato lo Schema di convenzione tra Ismea e Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - per la definizione delle modalità di svolgimento dell'incarico relativo all'attività di monitoraggio finalizzato alla valutazione dell'efficacia del programma "Frutta nelle scuole", prevista dall'art. 12 del Reg. (CE) n. 288/2009 per l'anno scolastico 2012-2013.
- Con delibera del 30 aprile 2013, n. 18 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio dell'Ismea ed i relativi allegati, autorizzandone la trasmissione ai Ministeri competenti per i successivi adempimenti.
- Con nota prot. 30593 del 1 ottobre 2013, il Ministero vigilante ha comunicato l'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.
- Con la successiva delibera del 30 aprile 2013, n. 19, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la destinazione degli utili conseguiti nell'esercizio 2012 per lo sviluppo dell'attività di garanzia nonché per i servizi informativi, rispettivamente in termini percentuali per il 40% per le attività di garanzia e per il 60% per i servizi informativi.
- Nella seduta del 23 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, dal 14 al 17 maggio 2013, si è tenuta l'Assemblea Generale dell'Associazione Europea degli Organismi Fondiari per la Ristrutturazione Fondiaria e lo Sviluppo Rurale (AEIAR), durante la quale si è proceduto al rinnovo dell'executive board, ed è stata assegnata ad Ismea la Vice Presidenza per il prossimo triennio. Nell'ambito delle attività e degli obiettivi fissati dall'AEIAR, sono stati individuati gli strumenti proposti da Ismea, finalizzati all'approvazione, in ambito UE, di un nuovo regime di aiuto per la costituzione di una rete di imprese giovani e l'introduzione della possibilità di finanziare la costituzione e l'ampliamento di aziende agricole nella misura "cooperazione" del nuovo Regolamento per il sostegno allo Sviluppo Rurale.
- Al fine di dare seguito agli adempimenti conseguenti al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 23 del 24 giugno 2013, ha autorizzato la costituzione di una società consortile per azioni, avente quale oggetto principale la promozione e lo sviluppo del credito in favore delle imprese agricole, agroindustriali e agroalimentari.
- A seguito della mancata adesione da parte delle compagnie del mercato assicurativo agricolo alla proposta di operare con trattati non proporzionali per le polizze multirischio viene autorizzato, con Determinazione Direttoriale del 25 giugno 2013, n. 364, la mancata allocazione del capitale del Fondo per l'annualità 2013.
- Con riferimento alle attività di Riordino fondiario e di Subentro in agricoltura ed a seguito delle modifiche a livello normativo delle disposizioni di cui alla Legge 183/2011, art. 15 (Legge di Stabilità 2012) e al Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, modificato e integrato dal Decreto Legislativo del 15 novembre 2012, n. 258, il Direttore Generale, con determinazione del 2 luglio 2013, n. 380, ha autorizzato le nuove regole procedurali per le predette

A

attività, in particolare per quanto riguarda l'acquisizione dei dati e delle informazioni contenute nel certificato dei carichi penali pendenti, nel certificato del casellario giudiziale e nelle certificazioni e informazioni antimafia, nonché per le modalità operative proposte per l'attività di monitoraggio e verifica.

Alla luce della prevista abrogazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, delle agevolazioni tributarie per la piccola proprietà contadina stabilite dal decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, e della conseguente necessità di definire entro il 31 dicembre 2013 i procedimenti di riordino fondiario aventi ad oggetto richieste di intervento presentate ed istruite sul presupposto della esistenza delle predette agevolazioni tributarie, la determinazione n. 308/2012 è stata modificata con la determinazione del 23 ottobre 2013, n. 591, al fine di consentire di comprimere i termini per l'acquisizione della documentazione.

- In conseguenza del rientro in Ismea delle attività riferite all'insediamento di giovani in agricoltura e di post-assegnazione, nonché degli adeguamenti funzionali connessi alla modalità informatizzata di presentazione delle istanze, il Direttore Generale con Determinazione del 29 luglio 2013, n. 424, ha approvato le nuove procedure in materia.
 - In data 9 luglio 2013, il Direttore Generale con determinazione n. 396 ha autorizzato il Dr. Raffaele Borriello a svolgere le funzioni di Capo della Segreteria Tecnica del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentare e Forestali, contestualmente alle funzioni di Dirigente dell'Ismea.
 - Con delibera del 6 agosto 2013 n. 29, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, con decorrenza 1° ottobre 2013, la promozione del dott. Giovanni Razeto e dell'avvocato Maria Chiara Zaganelli alla qualifica di Dirigente Ismea. Inoltre, tenuto conto della necessità di potenziare il patrimonio professionale dell'Istituto per il perseguimento dei nuovi obiettivi, anche per la gestione degli strumenti innovativi avviati e da sviluppare nel triennio 2013 - 2015, il Consiglio di Amministrazione con la medesima delibera ha autorizzato, ad integrazione della proposta approvata in sede di bilancio preventivo, la selezione di ulteriori n. 2 unità di personale.
 - Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 30, ha approvato lo schema di Convenzione tra l'Ismea e MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive Europee e internazionali e dello Sviluppo Rurale -, per l'affidamento di ulteriori attività per l'esecuzione del Programma Rete Rurale Nazionale.
 - Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 agosto 2013, ha ratificato la delibera d'urgenza del 24 luglio 2013, n. 3, con la quale era stata autorizzata la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione denominata "Agriquote 2011-2013" tra Ismea e Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
 - Al fine di definire le attività e le modalità necessarie per la selezione ed il conseguente reclutamento del personale dipendente da destinare all'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e/o determinato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 settembre 2013, con delibera n.32, ha approvato la procedura di selezione del personale, elaborata in linea con la normativa prevista dall'articolo 18 del DL 112/2008 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.
- A tale proposito è stata istituita una banca dati, denominata "Lavora con noi", accessibile dalla home page del sito istituzionale Ismea e suddivisa a sua volta

F

in due sottocategorie, denominate "Lavoro Subordinato" e "Collaborazioni Autonome". Con la determinazione direttoriale del 29 ottobre 2013, n. 602, è stata adottata la procedura di selezione ed è stato approvato il Regolamento per l'iscrizione a "Lavora con noi" in sostituzione dell'Elenco degli Esperti e dei Professionisti precedentemente in uso.

- Con delibera del 30 ottobre 2013, n. 36 il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno schema di Convenzione Quadro tra Ismea e la Regione Siciliana al fine di avviare un'azione di monitoraggio delle aziende agricole, con particolare riferimento a quelle costituite con le agevolazioni della Misura 4.11 "Riordino Fondiario" POR Sicilia 2000-2006, con l'obiettivo di favorire l'introduzione di strumenti di ingegneria finanziaria nelle politiche di intervento regionale e la divulgazione e l'utilizzo degli strumenti e dei servizi rivolti alle imprese agricole alimentari.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 novembre 2013, con delibera n. 40, ha approvato lo schema di Convenzione tra Ismea e il Comune di Montescaglioso per la realizzazione di un programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio agricolo comunale, evidenziando che le attività previste sono coerenti con quanto indicato dalla Legge di stabilità, che estende le operazioni di dismissione dei terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola non solo ai terreni dello Stato, ma anche a quelli delle regioni, province e comuni.
- Con delibera n. 41 del 27 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Bilancio di previsione relativo all'anno 2014 ed i relativi allegati.
- Con delibera n. 42 del 16 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di convenzione tra Ismea e MIPAAF - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca,- per la gestione del programma di attività "Sistema informativo per il settore della pesca" SISP 2013".
- Nella stessa seduta, con delibera n. 43, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Schema di convenzione tra l'Ismea e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzata all'avvio di una collaborazione per lo svolgimento di attività funzionali di interesse comune in materia di tutela e di valorizzazione dell'ambiente nel settore agricolo alimentare. Con successivo decreto del 22 gennaio 2013, recante ulteriori disposizioni in tema di Registro Nazionale dei serbatoi di carbonio, il MATTM, di concerto con il MIPAAF, ha indicato Ismea quale soggetto deputato al coordinamento tecnico, per la parte agricola, del predetto Registro.
- Al fine di rispondere all'aggravamento dello stato di crisi delle aziende agricole ubicate nella Regione Sardegna, interessate da eccezionali eventi meteorologici, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 44 del 16 dicembre del 2013, ha disposto di assicurare, in via prioritaria alle aziende Ismea ubicate nella predetta Regione, gli strumenti di sostegno messi a disposizione dall'Istituto, con particolare riferimento alle aziende ricadenti nei Comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici, ed indicati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 e dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20 novembre 2013 e n. 3 del 22 novembre 2013.

- In linea con la legge n. 135/2012 spending review , nell'ambito della riduzione della spesa pubblica, il Direttore Generale con Determinazione del 12 dicembre 2013, n. 705 ha approvato i nuovi compensi giornalieri per i collaboratori dell'Istituto che, fermo restando i parametri di qualificazione professionale di cui alla delibera commissariale n. 1502/2002, prevedono una decurtazione del 20% sui compensi precedentemente in vigore, a decorrere dal 1 gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2013, con delibera n. 45, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo stanziamento della capacità riassicurativa per l'anno 2014, destinando, come negli anni precedenti, al Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura una capacità riassicurativa massima di 120 milioni di euro.
- Nella seduta del 16 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 49, ha autorizzato l'accordo tra l'Ismea e la Regione Veneto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la realizzazione di un progetto per lo sviluppo rurale attraverso la valorizzazione delle filiere agricole.

Convenzioni:

Nel corso del 2013, sono state approvate, grazie ad un'azione mirata alla promozione dei servizi informativi dell'Istituto, le seguenti convenzioni:

- Con delibera del Presidente del 14 gennaio 2013, n. 1, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 gennaio 2013, n. 1 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per la definizione di una collaborazione tra Ismea e l'Amministrazione Provinciale di Ferrara, Istituti di Credito, Agrifidi Ferrara, Confagricoltura Ferrara, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Ferrara, Confederazione Italiana degli Agricoltori Ferrara, Unione nazionale imprese di meccanizzazione agricola e Camera di Commercio di Ferrara per il finanziamento delle aziende agricole e agromeccaniche.
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4, del 30 gennaio 2013, è stato approvato lo schema di contratto tra Ismea e la SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI - BP società consortile per azioni avente oggetto la fornitura di un set di dati tecnico-economici, relativi all'anno 2012, riguardanti le produzioni agricole nazionali.
- In data 18 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7, ha approvato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Ismea e Italia Ortofrutta finalizzato a sviluppare sinergie nell'ambito delle tematiche di comune interesse inerenti il settore ortofrutticolo.
- Con delibera n. 9 del 26 marzo 2013, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Ismea e Unaproa al fine di sviluppare una serie di attività aventi ad oggetto i processi colturali inerenti le produzioni ortofrutticole.
- In pari data, con delibera n. 10, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato una Convenzione tra Ismea e Unaitalia per la fornitura, nell'ambito dell'Osservatorio economico del settore avicolo, di note informative mensili.

- Con delibera del 26 marzo 2013, n. 11, è stato autorizzato lo schema di contratto tra Ismea e BNL per la fornitura dei dati relativi ai prezzi alla produzione di una serie di prodotti agricoli.
- Per quanto riguarda la Convenzione tra Ismea e l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche (AICIG), il Consiglio di Amministrazione si è pronunciato in più di una occasione nel corso del 2013:
 - In data 23 maggio 2013, con delibera n. 21, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione che prevede l'affidamento ad Ismea di un incarico per la realizzazione di una piattaforma informatica per la realizzazione di un portale di servizio dei prodotti a Indicazione Geografica;
 - Successivamente, in data 16 luglio 2013, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26, viene approvata l'integrazione alla Convenzione in argomento per la fornitura, da parte di Ismea, del servizio di hosting;
 - Per ultimo, e nell'ambito del progetto "Tutela legale internazionale delle Indicazioni Geografiche italiane", affidato dal Mipaaf ad ISMEA, il Consiglio di amministrazione con delibera del 26 settembre n. 33, ha approvato il protocollo d'intesa tra Ismea e l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche (AICIG), al fine di sostenere lo sforzo delle Istituzioni e dei Consorzi di Tutela, mettendo on-line le informazioni di vigilanza riguardanti l'imitazione, l'utilizzo scorretto del marchio e di concorrenza sleale per le produzioni a I.G.
- Con delibera del 16 luglio 2013, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Protocollo d'intesa tra Ismea e l'Organizzazione Interprofessionale Ortofrutta Italia per lo svolgimento dell'analisi ed il monitoraggio delle filiere ortofrutticole, gli scenari evolutivi dei principali settori ortofrutticoli, nazionali ed esteri, il monitoraggio e la divulgazione dei costi di produzione e l'organizzazione e la realizzazione di momenti di confronto, eventualmente anche pubblici, per la divulgazione, l'approfondimento e la valorizzazione dei risultati ottenuti.
- In pari data, con delibera n. 25, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Convenzione tra Ismea e CremonaFiere Spa, con la quale viene affidato all'Istituto l'incarico per la realizzazione di un'indagine sull'orientamento delle imprese di allevamento di bovino da latte, in previsione dell'abolizione del regime delle quote latte.
- Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dello Schema di convenzione tra SGFA e GEPAFIN Spa, che gestisce Fondi di garanzia a valere su specifiche Misure della Regione Umbria, per la gestione dell'attività di rilascio di controgaranzie. A tal proposito, si fa presente che, sebbene il Decreto del Mipaaf di concerto con il MEF del 22 marzo 2011 non preveda la necessità di stipulare convenzioni ad hoc per la definizione dei criteri e delle modalità di prestazione della controgaranzia, si è ritenuto opportuno prevedere uno specifico accordo che consenta di uniformare le modalità operative adottate da SGFA e GEPAFIN Spa, integrando il contenuto delle attuali disposizioni normative.
- Al fine di favorire e valorizzare lo sviluppo delle imprese della filiera agroindustriale corilicola, promuovere il coinvolgimento e la collaborazione con Istituzioni, associazioni di categoria, enti ed organizzazioni economiche, sociali e culturali dei territori, sostenendo tutte le possibili sinergie attuabili tra gli

F

strumenti sia di carattere nazionale che locale e svolgere azioni finalizzate alla sostenibilità e alla compatibilità ambientale, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 ottobre 2013, con delibera n. 35, ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Ismea e Ferrero Spa per lo sviluppo della corilicoltura italiana.

- Con delibera del 27 novembre 2013, n. 39, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di contratto tra la Società Gestione Servizi – BP società consortile per azioni e Ismea avente ad oggetto l'affidamento all'Istituto di un incarico per la fornitura di un set di dati tecnico-economici riguardanti le produzioni agricole nazionali relative all'anno 2013.

3.2 Eventi successivi alla chiusura d'esercizio

In questo paragrafo si riportano i fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di redazione del presente bilancio.

- Nella seduta del 30 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, a seguito della liquidazione e dello scioglimento della società Ismea Investimenti per lo Sviluppo S.r.l., del bilancio finale di liquidazione, della relazione finale del Liquidatore con annesso Piano di Riparto, della Nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale.
- In pari data e con delibera n. 3, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ismea e il Ministero degli Affari Esteri per l'avvio di una collaborazione avente per oggetto la fornitura dell'adeguato supporto alle attività di realizzazione di iniziative su tematiche connesse allo sviluppo delle filiere agroindustriali e dei relativi mercati, con particolare riferimento al supporto tecnico-scientifico alla collaborazione con le istituzioni di paesi in via di sviluppo.

3.3 Programmi di attività

Anche il 2013, in coerenza con gli obiettivi operativi definiti e in linea con quanto operato negli anni scorsi, è stata caratterizzata da:

- supporto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrali che regionali, nell'implementazione delle politiche agroalimentari, sia in fase di programmazione sia nella fase di intervento, oltre che di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune. Particolarmente rilevante è stato il supporto alla gestione dei piani di sviluppo rurale, dei programmi operativi e dei piani nazionali di settore, relativamente alle Misure in linea con le finalità istituzionali dell'Istituto;
- sviluppo degli accordi regionali per il potenziamento delle reti locali nonché per costituire idonee sinergie tra gli strumenti rivolti ai giovani gestiti dalle regioni e quelli gestiti dall'Istituto.
- servizi di rilevazione, per consolidare le basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi e per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti e stabili i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;